

V Congresso Nazionale NIDO. Network Italiano Diagnosi preimpianto

MODENA, 8 GIUGNO 2026

RMH Modena Raffaello Hotel Str. Cognento, 5 — Modena

9.00 Registrazione partecipanti

9.15 Saluto delle Autorità

Sessione I

Moderatori: G. Gennarelli - P. Grammatico

9.30 PGT-P: aspetti scientifici: A. Capalbo

10.00 Valutazioni etiche della PGT-P: M. Balistreri

10.30 PGT nell'era della terapia genica: A. Renieri

11.00 Discussione Discussant: C. Graziano - C. Lagalla

11.15 Coffee Break

Sessione II

Moderatori: A. Luehwink - L. Rienzi

11.45 Social freezing e gravidanza geriatrica: un fenomeno in aumento: C. Alviggi

12.15 Gestione neonato patologico e ruolo del ECS nella PMA eterologa: D. Zuccarello

12.45 Ribiopsia da blasto no result e da untested: L. De Santis

13.15 Discussione Discussant: V. Rambelli - D. Tagliasacchi

13.30 Pranzo

Sessione III

Moderatori: A. La Marca - G. Scaravelli

14.30 PGT-A: un semplice Add-On? F. Rizzo

15.00 Tecnologia PTA: rendere visibile l'invisibile: F. Acquadro

15.30 Rimborsabilità della PGT a livello nazionale e regionale: C. Livi

16.00 Questioni legali emergenti in PMA-PGT: G. Baldini

16.30 Discussione Discussant: A. Andrisani - M. Guido

17.00 Conclusioni e ECM

RAZIONALE

La rapida evoluzione delle tecnologie genetiche applicate alla Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) sta ridefinendo in modo profondo i percorsi clinici, le responsabilità professionali e le aspettative delle coppie. In questo scenario in continua trasformazione, il V Congresso Nazionale NIDO si propone come un momento di confronto multidisciplinare, aggiornamento scientifico e riflessione etica, coinvolgendo genetisti, biologi, clinici, embriologi, giuristi e professionisti della salute riproduttiva.

L'edizione 2026 dedica particolare attenzione al ruolo crescente della diagnosi genetica preimpianto (PGT), alle sue nuove declinazioni e ai suoi impatti clinici, sociali e regolatori. L'integrazione tra genetica, embriologia e medicina riproduttiva richiede oggi competenze sempre più avanzate, capacità comunicative raffinate e una visione condivisa dei percorsi decisionali. Per questo motivo il congresso si apre con un pre-corso pratico in collaborazione con SIGU, focalizzato su simulazioni di counselling genetico pre e post-PGT: un'opportunità formativa concreta per rafforzare le competenze comunicative e la gestione dei casi complessi.

La Sessione I affronta i temi più innovativi della PGT, analizzandone i fondamenti scientifici, le implicazioni etiche e il suo posizionamento nell'era emergente della terapia genica. L'obiettivo è fornire ai partecipanti una visione critica e aggiornata delle potenzialità e dei limiti di questa tecnologia, favorendo un dialogo aperto tra discipline diverse.

La Sessione II amplia lo sguardo verso questioni cliniche e organizzative di crescente rilevanza: il fenomeno del social freezing in età avanzata, la gestione del neonato patologico in relazione ai pannelli di carrier screening (ECS) nella PMA eterologa, e le problematiche tecniche legate alla ribiopsia embrionale. Temi che richiedono un approccio integrato tra clinica, laboratorio e counselling.

La Sessione III entra nel cuore del dibattito attuale sulla PGT-A, proponendo un confronto diretto tra posizioni differenti per stimolare una valutazione basata su evidenze e contesto clinico. La sessione prosegue con un'analisi della rimborsabilità della PGT nelle diverse regioni italiane, evidenziando le disomogeneità territoriali e le prospettive future, e si conclude con un approfondimento sulle questioni legali emergenti nella PMA e nella genetica riproduttiva, ambiti in cui l'evoluzione normativa fatica a tenere il passo con l'innovazione tecnologica.